 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di lavoro aziendale Blocco Operatorio	ASL CAGLIARI
PR-DG-016 I.O. 01/0 pag. 1 di 6	ISTRUZIONE OPERATIVA CARICO E SCARICO AUTOCLAVE	Data: 22/07/2016 Revisione 0

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1077 DEL 11 AGO 2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Fani*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *Dott.ssa Savina Ortu*


Il presente allegato è com-
 posto di n° 3 fogli
 di n° 6 pagine.

ASL Cagliari
 Dipartimento Acquisti Servizi Sanitari
 SSD Accreditamento Strutture
 Sanitarie e Socio-Sanitarie
 Il Responsabile *Dott. Aldo...*


CARICO E SCARICO AUTOCLAVE

1

ATTIVITA	RESPONSABILE	FIRMA
Redazione e Verifica	Gruppo di lavoro Blocco Operatorio	
Approvazione	Direttore Sanitario	
Emissione e distribuzione	SSD Accreditamento Istituzionale	

 ASLCagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di lavoro aziendale Blocco Operatorio	ASL CAGLIARI
PR-DG-016 I.O. 01/0 pag. 2 di 6	ISTRUZIONE OPERATIVA CARICO E SCARICO AUTOCLAVE	Data: 22/07/2016 Revisione 0

<i>Indice</i>	<i>Pagina</i>
<i>Premessa</i>	3
<i>Descrizione Attività</i>	3
1.1 <i>carico autoclave</i>	4
1.2 <i>scarico autoclave</i>	5
1.3 <i>anomalie</i>	5
<i>Materiale e strumenti utilizzati</i>	6
<i>Bibliografia e riferimenti</i>	6
<i>Validazione</i>	6

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di lavoro aziendale Blocco Operatorio	ASL CAGLIARI
PR-DG-016 I.O. 01/0 pag. 3 di 6	ISTRUZIONE OPERATIVA CARICO E SCARICO AUTOCLAVE	Data: 22/07/2016 Revisione 0

PREMESSA

Con la presente istruzione operativa si vuole garantire una corretta procedura di carico e scarico dell'autoclave a vapore.

Il responsabile della corretta applicazione di questa istruzione operativa è il Coordinatore Infermieristico di ogni Unità Operativa dove viene effettuata la sterilizzazione

1. DESCRIZIONE ATTIVITÀ

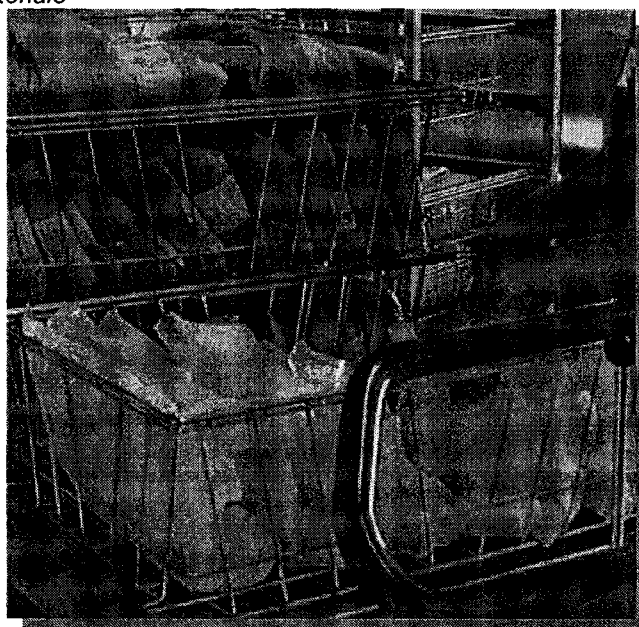
Il caricamento dell'autoclave rappresenta un momento decisivo se si vuole ottenere, alla fine del ciclo, un carico asciutto.


I dispositivi medici da sterilizzare devono essere disposti in modo da favorire la penetrazione dell'agente sterilizzante: il carico deve essere distribuito in maniera uniforme (tra una confezione e l'altra deve passare comodamente una mano in verticale).

Collocare il materiale più leggero sul piano superiore e quello più pesante sul ripiano più basso del telaio di carico (es. garza sopra e *container* contenenti strumenti sotto).

Il carico deve rispettare quanto stabilito nelle fasi di qualifica prestazionale ed essere conforme al ciclo convalidato di riferimento, facendo attenzione che non tocchi le pareti della camera, che non sia ammassato e che sia sostenuto nelle apposite griglie di carico.

Esempio di corretto carico del materiale



 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di lavoro aziendale Blocco Operatorio	ASL CAGLIARI
PR-DG-016 I.O. 01/0 pag. 4 di 6	ISTRUZIONE OPERATIVA CARICO E SCARICO AUTOCLAVE	Data: 22/07/2016 Revisione 0

1.1 Carico autoclave


AZIONE	MOTIVAZIONE
Selezionare il programma sulla base della tipologia di materiale.	Consentire l'ideale sterilizzazione della tipologia del carico: ferri e teleria: 5-7 min., 134°T, 2,1 bar di Pressione; gomma, plastica e materiale deteriorabile: 15-20 min., 121° T, 1,1 bar di Pressione.
Indossare i DPI (guanti anti termici)	Proteggere l'operatore addetto al carico dal rischio termico
Distribuire uniformemente le confezioni da sterilizzare negli appositi moduli o cesti, posizionandole in verticale/taglio. Le buste di polipropilene devono essere posizionate verticalmente affiancando il lato carta con il lato carta e il lato polipropilene con il lato polipropilene.	Permettere all'agente sterilizzante di circolare liberamente e penetrare in ogni singola confezione, favorendo l'evacuazione della eventuale condensa residua
Accertarsi che il carico non tocchi le pareti interne della camera di sterilizzazione	Evitare che l'apparecchiatura segnali l'allarme di carico eccessivo
I container pesanti, devono essere posizionati nella parte inferiore della camera di sterilizzazione	Agevolare la fase di asciugatura del carico e ridurre la possibilità di condensa residua
Non sovrapporre i container se non consentito dal produttore degli stessi;	Permettere una ottimale penetrazione dell'agente sterilizzante; evitare l'implosione dei container e la mancata penetrazione dell'agente sterilizzante
Posizionare gli strumenti cavi il più possibile in posizione verticale	Favorire l'ingresso dell'agente sterilizzante in ogni parte del dispositivo medico

4

Verifica del carico: scarico e controllo

Terminato il ciclo di sterilizzazione sono necessarie due tipi di verifiche:

- 1) valutazione visiva del carico con cui si verifica che il materiale processato (indicatori esterni virati) si presenti asciutto e integro (confezioni chiuse);

 ASL Cagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di lavoro aziendale Blocco Operatorio	ASL CAGLIARI
PR-DG-016 I.O. 01/0 pag. 5 di 6	ISTRUZIONE OPERATIVA CARICO E SCARICO AUTOCLAVE	Data: 22/07/2016 Revisione 0

2) valutazione oggettiva attraverso lettura dei parametri registrati.

1.2 Scarico autoclave


AZIONE	MOTIVAZIONE
Aprire parzialmente lo sportello della sterilizzatrice per circa 10 minuti	Permettere di riequilibrare la temperatura ed evitare lo stress termico all'interno di confezioni e container.
Indossare i DPI (guanti anti termici)	Proteggere l'operatore addetto allo scarico dal rischio termico
Scaricare il materiale avendo cura di appoggiarlo su una superficie grigliata	Permettere la dispersione del calore evitando la formazione di condensa sulle superfici delle confezioni
Non movimentare i container e le confezioni ancora calde o umide	Ridurre il rischio di contaminazione per effetto dell'umidità residua
Controllare il completo viraggio degli indicatori chimici di processo	Confermare l'avvenuta esposizione all'agente sterilizzante
Controllare l'integrità delle saldature e delle buste e la presenza dei sigilli posti sulle chiusure dei container	Consentire la conservazione dei dispositivi medici sterili nei tempi e nei modi stabiliti dal corretto stoccaggio
Controllare i parametri fisici e/o chimici di sterilizzazione e firmare la stampata del ciclo	Permettere, dopo validazione del ciclo, di rendere utilizzabili i dispositivi medici processati
Firmare e archiviare la documentazione relativa agli esiti dei cicli di sterilizzazione	Documentare i processi di sterilizzazione

5

1.3 Anomalie

Eventuali confezioni risultanti non integre al termine del processo di sterilizzazione (lacerazioni, strappi) devono essere sottoposte ad un nuovo processo di sterilizzazione.

Qualora non vi sia stato invece il viraggio di qualche indicatore chimico di processo, l'intero lotto di sterilizzazione viene considerato non idoneo e deve essere nuovamente processato

 ASLCagliari	SSD Funzioni Connesse alle Autorizzazioni e Accreditamento Erogatori Sanitari e Socio-Sanitari Gruppo di lavoro aziendale Blocco Operatorio	ASL CAGLIARI
PR-DG-016 I.O. 01/0 pag. 6 di 6	ISTRUZIONE OPERATIVA CARICO E SCARICO AUTOCLAVE	Data: 22/07/2016 Revisione 0

2. MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- guanti protettivi
- griglie
- indicatore chimico di processo
- camice
- mascherina facciale
- guanti termici

3. BIBLIOGRAFIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

- Memo 5 sterilizzazione in ambito sanitario e sociosanitario servizio sanitario - Regione Emilia Romagna
- UNI EN 556
- Linee di indirizzo e raccomandazioni per il ricondizionamento dei Dispositivi Medici Riutilizzabili – Agenzia Regionale Sanitaria – Regione Liguria- 2012

6

4. VALIDAZIONE

N.A.